



Roma, 27 maggio 2004

Il Segretario Generale Nazionale

Caro Filippo,

sono rimasto sconcertato nell'apprendere il modo in cui il dottor Francesco Losurdo, abusando della carica di Presidente dell'Ordine di Bari, abbia cercato di intimorirTi con una nefasta confusione tra comportamenti professionali ed espressione della libertà sindacale.

Quello che indigna ulteriormente è l'appartenenza del Dr. Losurdo, anche in veste di dirigente sindacale, ad una associazione che dovrebbe (sic!) tutelare la categoria di Noi Medici.

Ad ogni buon conto, rinnovandoTi tutta la mia personale solidarietà, Ti informo che ho attivato il nostro ufficio legale (già contattato anche dal Tuo avvocato, per quanto riferitomi) ed ho avuto indicazione di poter procedere con una denuncia innanzi alla Procura della Repubblica di Bari, poichè si ipotizza una violazione dell'art. 323 C.P. da parte di chi ha confuso, volutamente, il proprio compito istituzionale con la personale ed interessata difesa del proprio "potere".

Inoltre, si sta valutando l'applicabilità al caso di specie della recente sentenza della Cassazione n. 8438 del 4.4.04, in tema di mobbing, anche se allo stato parrebbe da escludere.

Per ogni chiarimento sul punto, potrai contattare l'Avv. Stagliano ai numeri 06-37515639/37515562.

Quanto all'aspetto politico- sindacale, sarà mia cura formalizzare una decisa protesta alla FNOMeCO, ai vertici nazionali del SUMAI ed al Ministero della Salute, affinchè sia noto in ogni sede a quale livello possono arrivare le istituzioni mediche.

Saluti cari

Mario Falconi